



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

IMPACTFVG 2014-2020

REPORT TEMATICO | 07/2020

«La popolazione straniera residente in Friuli Venezia Giulia – anno 2020»

Nel 2019 è proseguita la crescita della popolazione straniera

In Friuli Venezia Giulia alla data del 1 gennaio 2020, in base alle informazioni provenienti dalle anagrafi comunali ed elaborate dall'Istat, si contavano quasi 112.000 cittadini stranieri residenti, circa 1.600 in più rispetto ad un anno prima¹ (+1,4%, Tab. 1). La componente femminile, che rappresenta quasi il 52% del totale dei residenti stranieri, è cresciuta in misura maggiore (+1,9%) rispetto a quella maschile (+0,9%). Se si allarga lo sguardo all'intero periodo post censuario 2012-2020, si può registrare un incremento pari complessivamente a 14.600 unità in otto anni (Fig. 1). L'incidenza della popolazione straniera sul totale dei residenti è passata dall'8% all'attuale 9,2%, un valore di poco superiore alla media nazionale (8,8%, Fig. 2). Tutte le regioni del Nord presentano una percentuale più elevata, ad esclusione della Valle d'Aosta (con il 6,6%) e del Trentino-Alto Adige (9,2% come il Friuli Venezia Giulia); al primo posto si trova l'Emilia-Romagna (12,5%), seguita dalla Lombardia (11,9%) e dal Lazio (11,6%).

In provincia di Gorizia l'incremento è stato maggiore

La maggior parte degli stranieri risiede nelle province di Udine e Pordenone, un terzo nella Venezia Giulia (Tab. 2). La provincia di Gorizia evidenzia l'incremento più sostenuto nell'ultimo anno (+4,9%). In termini relativi l'incidenza più elevata della componente straniera sul totale della popolazione si riscontra sempre nella provincia isontina (10,8%, Fig. 3), che ha ormai superato Pordenone (10,7%) e Trieste (10%). Si può ricordare che, come conseguenza dei notevoli flussi migratori avvenuti nei decenni passati, Pordenone era sempre stata la provincia del Friuli Venezia Giulia con la maggiore presenza straniera. Tornando ai dati più recenti, solo Udine presenta un valore inferiore alla media (7,6%); a livello territoriale si possono comunque osservare ulteriori differenze. Nello specifico quasi la metà della popolazione straniera abita nei cinque Comuni più grandi della regione (i quattro capoluoghi più Monfalcone), che includono un terzo della popolazione complessiva regionale. Monfalcone è anche il Comune con la maggiore incidenza della componente straniera a livello regionale (26,3%, quindi oltre un quarto della popolazione, Tab. 3); a livello nazionale è all'11esimo posto e, se si considerano solo i centri più grandi (con almeno 15.000 abitanti), risulta prima (Tab. 4). Tornando al contesto regionale si può anche osservare che nelle aree

¹ L'adozione di una nuova metodologia ha portato al ricalcolo della popolazione residente al primo gennaio 2019. In base ai dati diffusi l'anno scorso gli stranieri residenti in Friuli Venezia Giulia erano pari a 110.193 unità, quindi 128 unità in meno (-0,1%).



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

montane delle province di Udine e Pordenone la presenza straniera appare molto più diluita, inferiore al 4% della popolazione.

Nel 2019 sono aumentati soprattutto i residenti provenienti dal Bangladesh

Gli stranieri residenti in regione provengono da oltre 150 Paesi diversi; ai primi due posti ci sono sempre la Romania e l'Albania che danno conto di quasi un terzo del totale (Tab. 5 e Tab. 6). Nel confronto con l'anno precedente l'incremento ha riguardato soprattutto quelli provenienti dal Bangladesh (+681, pari a +15,6%, Fig. 9), dalla Romania (+544 e +2,1%) e dall'Albania (+268 e +2,8%). Romania e Albania sono i due principali Paesi di provenienza anche nelle province di Udine e Pordenone (Fig. 5 e Fig. 6); in quella di Gorizia al primo posto c'è invece il Bangladesh (Fig. 8), in quella di Trieste la Serbia (Fig. 7). A livello territoriale si osserva infatti una notevole concentrazione dei cittadini provenienti dal Bangladesh a Monfalcone (65% del totale regionale) e dei serbi (67,4%) a Trieste.

La composizione per genere

La composizione per genere della popolazione straniera è piuttosto equilibrata, con una lieve prevalenza femminile, le donne sono infatti il 51,8%. Dietro a questo dato generale si osservano situazioni anche molto differenziate in base alla cittadinanza. È noto che alcune collettività, come quella ucraina, presentano una netta prevalenza femminile (le donne sono quasi l'80%, Tab. 5), mentre per i cittadini originari del Bangladesh o della Croazia, ad esempio, si registra uno squilibrio di segno opposto (gli uomini sono circa il 60%). Per quanto riguarda i flussi più recenti, infine, si rileva una componente maschile quasi esclusiva, come nel caso di Pakistan (89,5%) e Afghanistan (94,4%).

La componente straniera si conferma più giovane

La distribuzione per classi di età evidenzia una particolare concentrazione della componente straniera nella fascia compresa tra 25 e 34 anni (Tab. 7), in cui l'incidenza sul totale della popolazione è pari al 18,9% (con un picco del 21,8% in corrispondenza dei 32 anni, Fig. 11). Al contrario dopo i 60 anni la presenza straniera è sempre meno rilevante. I principali indicatori demografici relativi alla popolazione straniera residente in Friuli Venezia Giulia mostrano infatti un'età media pari a 12 anni in meno rispetto al dato complessivo (36 contro 47,8 anni, Tab. 8). Si può anche sottolineare l'elevato divario relativo all'indice di vecchiaia (calcolato come rapporto percentuale tra la popolazione ultrasessantacinquenne e quella con meno di 15 anni), pari al 35% nel 2020, contro un valore complessivo che supera di poco il 223%. Infine, anche il numero di nascite di cittadini stranieri è in diminuzione, in linea con il più generale calo della natalità (-24,2% tra 2012 e 2019, Tab. 9). Il contributo dell'immigrazione in termini di contrasto degli effetti del declino demografico sta dunque perdendo consistenza, anche perché sta lentamente invecchiando il profilo per età della popolazione straniera residente (ad esempio gli over 65 sono più che raddoppiati dal 2012 a oggi, attualmente sono quasi 6.800).



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Le acquisizioni di cittadinanza sono stabili

Nel periodo 2012-2019 i cittadini stranieri residenti in regione che hanno acquisito la cittadinanza italiana sono stati complessivamente oltre 28.000 (Tab. 10). In generale sono soprattutto i cittadini non comunitari a mostrare interesse per l'acquisizione della cittadinanza italiana. Il fenomeno ha riguardato principalmente le acquisizioni per residenza (Fig. 13) e in misura leggermente maggiore la componente femminile (Fig. 14). Nel 2019 le acquisizioni per residenza hanno riguardato il 51,4% dei casi, quelle per matrimonio il 12,8%; il rimanente 35,8% è stato ottenuto per altri motivi. Di solito per trasmissione automatica al minore convivente da parte del genitore straniero divenuto cittadino italiano o per elezione da parte dei diciottenni nati in Italia e regolarmente residenti ininterrottamente dalla nascita. A livello nazionale, infatti, l'80,1% delle naturalizzazioni nella categoria "altri motivi" riguarda i minori di 20 anni.

Dopo il picco del 2015 (oltre 5.500 acquisizioni di cittadinanza in regione), si è verificato un progressivo calo fino alle circa 2.500 del biennio 2018-2019. È possibile che questa flessione sia dovuta ad una riduzione della platea degli aventi diritto (si è infatti conclusa la spinta degli ingenti ingressi registrati tra il 2003 e il 2004 a seguito dei procedimenti di regolarizzazione), ma potrebbero avere influito anche delle modifiche intercorse nelle modalità di presentazione delle domande e nell'espletamento delle pratiche amministrative. Nel tempo, inoltre, sono cambiati i principali Paesi di provenienza delle persone che arrivano in Italia. Bisogna considerare che alcuni Paesi, come la Cina, l'India e altri dell'Asia, non riconoscono la doppia cittadinanza; di qui la difficoltà di una scelta che farebbe perdere quella di origine. La diversa propensione ad acquisire la cittadinanza può essere ricondotta anche ai differenti modelli migratori seguiti (per alcune collettività viene considerata un'esperienza temporanea). Per alcuni Paesi di "vecchia" immigrazione in Italia, come Marocco e Albania (ai primi posti a livello regionale, Tab. 12), invece, l'acquisizione di cittadinanza italiana è stata così intensa da provocare addirittura una diminuzione del numero dei residenti.



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- Istat (2018), *Natalità e fecondità della popolazione residente. Anno 2017*, Statistiche report del 28 novembre 2018
- Istat (2019a), *Indicatori demografici. Stime per l'anno 2018*, Statistiche report del 7 febbraio 2019
- Istat (2019b), *Bilancio demografico nazionale. Anno 2018*, Statistiche report del 3 luglio 2019
- Istat (2019c), *Indagine conoscitiva in materia di politiche dell'immigrazione, diritto d'asilo e gestione dei flussi migratori. Audizione del Presidente dell'Istituto nazionale di statistica Prof. Gian Carlo Blangiardo*, I Commissione (Affari Costituzionali) Camera dei Deputati, Roma, 18 settembre 2019
- Istat (2020), *Bilancio demografico nazionale. Anno 2019*, Statistiche report del 13 luglio 2020
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (2016), *Rapporto immigrazione 2016*
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale. Servizio Programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica (2017), *Cittadini Stranieri in FVG. Report sulla presenza di stranieri in FVG. Anno 2017*
- Regione Emilia-Romagna - Osservatorio regionale sul fenomeno migratorio (2020), *L'immigrazione straniera in Emilia-Romagna. Edizione 2020*

TABELLE E GRAFICI

Fonte: elaborazioni su dati Istat aggiornati al 1/1 di ogni anno considerato.

I dati 2019-2020 sono provvisori, quelli definitivi saranno pubblicati a completamento delle operazioni di riallineamento statistico con le risultanze dell'edizione 2019 del censimento permanente, avviato l'8 ottobre del 2018. L'adozione di una nuova metodologia ha portato al ricalcolo della popolazione residente al primo gennaio 2019. Tale dato differisce da quello pubblicato il 3 luglio 2019, in via provvisoria, per effetto delle operazioni di riconteggio dei flussi demografici. A partire dal bilancio demografico del 2019, infatti, i flussi relativi alla popolazione residente (nati, morti, iscritti e cancellati) vengono conteggiati per data di evento e non più di registrazione, sulla base dei microdati acquisiti da ANPR (l'Anagrafe nazionale della popolazione, che è il risultato del processo di digitalizzazione centralizzata delle anagrafi) o trasmessi dai comuni. Questo diverso metodo di calcolo può comportare delle lievi differenze nei livelli dei flussi rispetto alle serie storiche precedenti. Per quanto riguarda il Friuli Venezia Giulia, ad esempio, il dato della popolazione al 1/1/2019 diffuso l'anno scorso era pari a 1.215.220 residenti, 317 unità in meno rispetto al dato più aggiornato (1.215.537). Si ricorda inoltre che, a partire dal 2018, sono inclusi anche gli stranieri residenti nel Comune di Sappada (alla data del 1/1/2019 ammontavano a 30 unità).

Il 15 dicembre 2020 l'Istat ha pubblicato i primi risultati del Censimento permanente, che rettificano quelli provenienti dalle anagrafi comunali. In base a questi dati la popolazione censita in Friuli Venezia Giulia al 31 dicembre 2019 ammontava a 1.206.216 residenti, di cui 107.265 stranieri (pari all'8,9% del totale).

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Tab. 1 - Stranieri residenti per sesso, FVG 2019-2020

	2019	2020	Variazione assoluta	Variazione %
Maschi	53.412	53.907	495	0,9
Femmine	56.909	58.022	1.113	1,9
Totale	110.321	111.929	1.608	1,4
% femmine	51,6	51,8		

Fig. 1 - Popolazione straniera residente, FVG 2012-2019

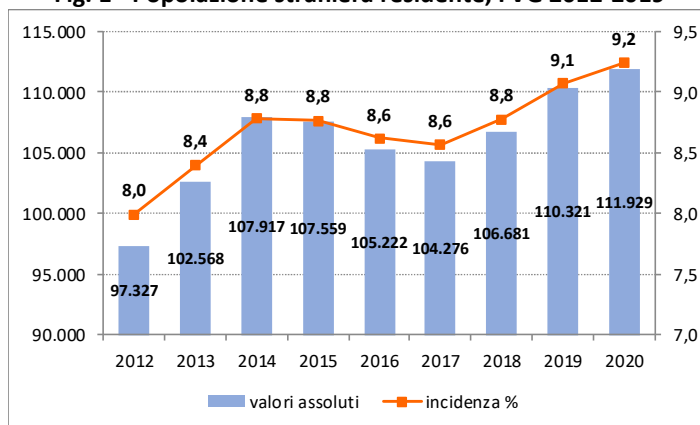
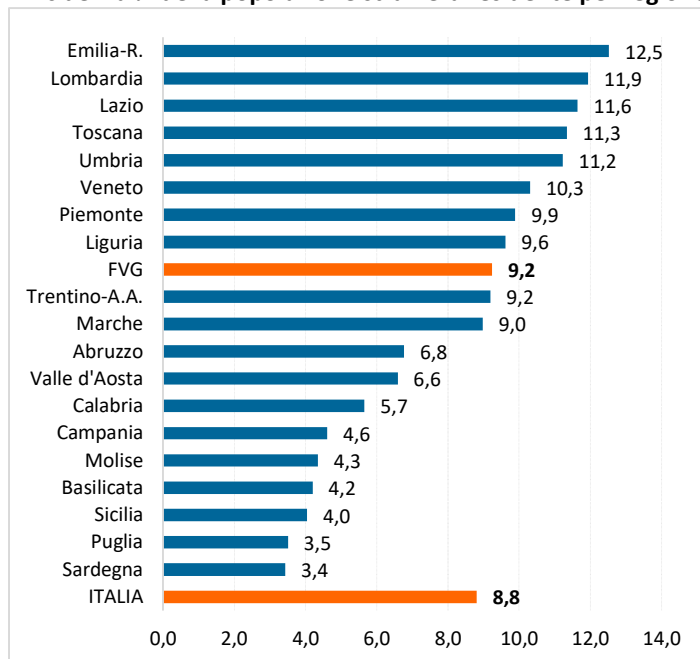


Fig. 2 - Incidenza % della popolazione straniera residente per regione, 2020

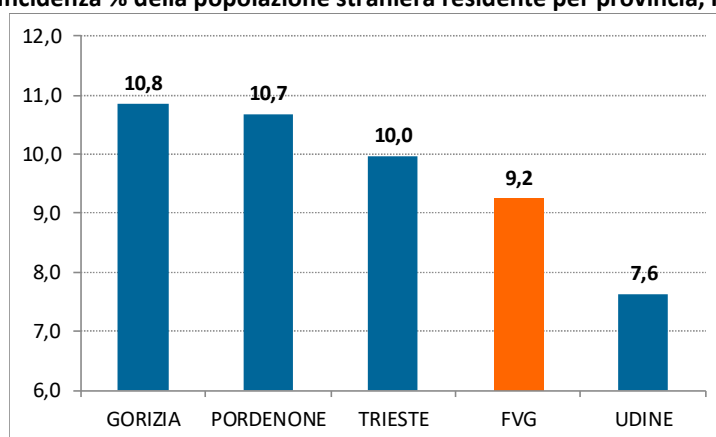


FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Tab. 2 - Stranieri residenti per provincia, FVG 2019-2020

	2019	2020	Variazione assoluta	Variazione %
Udine	40.127	40.196	69	0,2
Pordenone	32.810	33.391	581	1,8
Trieste	23.003	23.255	252	1,1
Gorizia	14.381	15.087	706	4,9
FVG	110.321	111.929	1.608	1,5

Fig. 3 - Incidenza % della popolazione straniera residente per provincia, FVG 2020



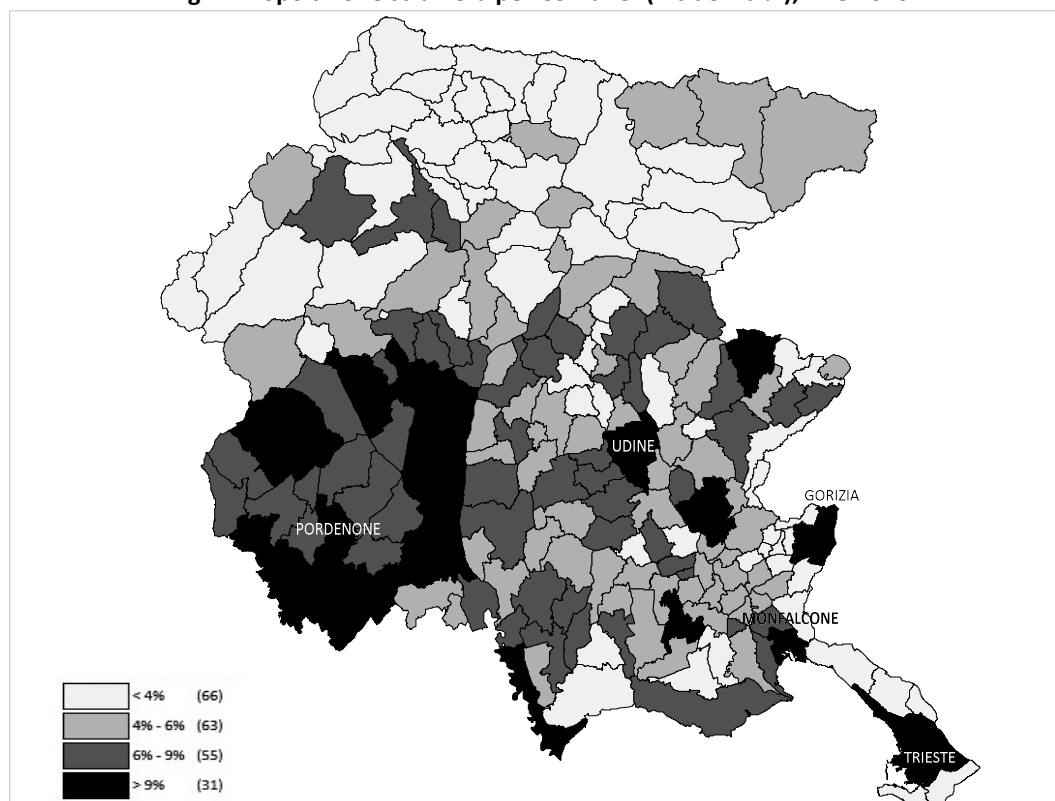
Tab. 3 - Popolazione straniera a livello territoriale, FVG 2020

Provincia	Territorio	Cittadini stranieri	Totale residenti	Incidenza %
UD	Comune di Udine	13.880	99.051	14,0
	Area montana*	2.205	58.060	3,8
	Resto della provincia	24.111	369.145	6,5
PN	Comune di Pordenone	7.611	51.714	14,7
	Area montana*	157	4.411	3,6
	Resto della provincia	25.623	256.494	10,0
GO	Comune di Monfalcone	7.577	28.816	26,3
	Comune di Gorizia	3.330	34.034	9,8
	Resto della provincia	4.180	76.356	5,5
TS	Comune di Trieste	22.387	203.234	11,0
	Resto della provincia	868	30.042	2,9
	TOTALE FVG	111.929	1.211.357	9,2

*In base alla delimitazione delle zone altimetriche Istat

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Fig. 4 - Popolazione straniera per Comune² (incidenza %), FVG 2020



Tab. 4 – Primi 10 Comuni italiani (con più di 15.000 residenti) per incidenza della componente straniera, 2020

	Provincia	Comune	Pop. straniera	Pop. totale	% stranieri
1	GO	Monfalcone	7.577	28.816	26,3
2	MI	Pioltello	9.445	37.226	25,4
3	PT	Montecatini-Terre	4.627	20.995	22,0
4	BG	Romano di Lombardia	4.537	20.810	21,8
5	PO	Prato	42.306	194.913	21,7
6	MN	Castiglione delle Stiviere	5.049	23.822	21,2
7	FI	Campi Bisenzio	10.002	47.343	21,1
8	BS	Rovato	3.949	19.421	20,3
9	MI	Cinisello Balsamo	15.297	76.264	20,1
10	MI	Milano	277.773	1.396.059	19,9

² Negli intervalli è compreso solo il margine inferiore. Nella legenda tra parentesi è indicato il numero di Comuni che rientrano nell'intervallo.

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

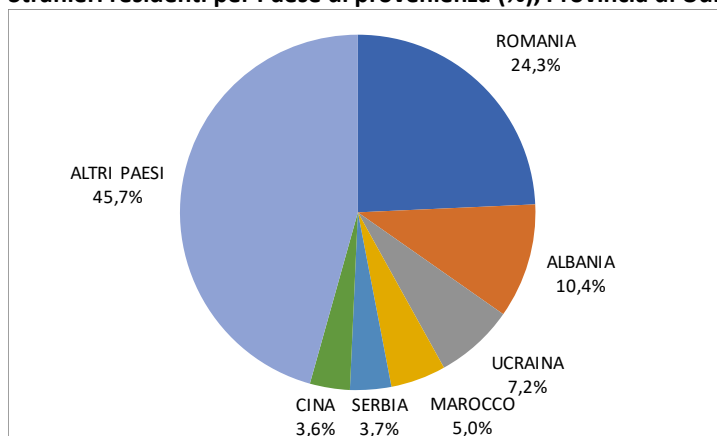
Tab. 5 - Stranieri residenti per Paese di provenienza e sesso (valori assoluti), FVG 2020

	Maschi	Femmine	Totale	% femmine
Romania	11.326	14.575	25.901	56,3
Albania	4.909	4.947	9.856	50,2
Serbia	3.159	3.315	6.474	51,2
Ucraina	1.168	4.369	5.537	78,9
Bangladesh	2.956	2.092	5.048	41,4
Marocco	2.173	2.122	4.295	49,4
Cina	1.881	1.944	3.825	50,8
Croazia	2.144	1.626	3.770	43,1
Kosovo	1.964	1.604	3.568	45,0
Altri Paesi	22.227	21.428	43.655	49,1
Totale	53.907	58.022	111.929	51,8

Tab. 6 - Stranieri residenti per Paese di provenienza e sesso (%), FVG 2020

	Maschi	Femmine	Totale
Romania	21,0	25,1	23,1
Albania	9,1	8,5	8,8
Serbia	5,9	5,7	5,8
Ucraina	2,2	7,5	4,9
Bangladesh	5,5	3,6	4,5
Marocco	4,0	3,7	3,8
Cina	3,5	3,4	3,4
Croazia	4,0	2,8	3,4
Kosovo	3,6	2,8	3,2
Altri Paesi	41,2	36,9	39,0
Totale	100,0	100,0	100,0

Fig. 5 – Stranieri residenti per Paese di provenienza (%), Provincia di Udine 2020



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Fig. 6 – Stranieri residenti per Paese di provenienza (%), Provincia di Pordenone 2020

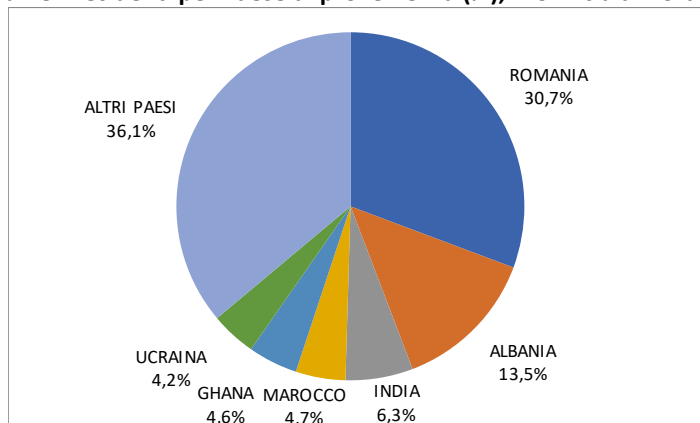


Fig. 7 – Stranieri residenti per Paese di provenienza (%), Provincia di Trieste 2020

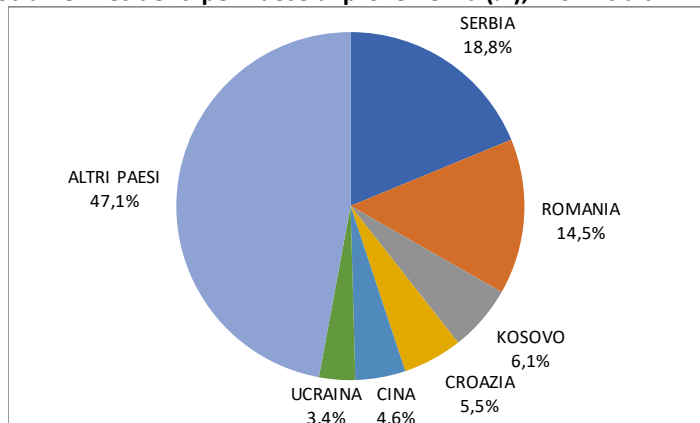
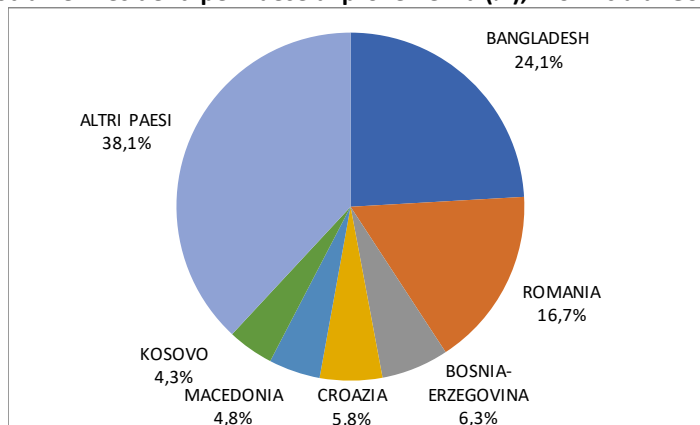


Fig. 8 – Stranieri residenti per Paese di provenienza (%), Provincia di Gorizia 2020





Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Fig. 9 – Stranieri residenti in FVG per Paese di provenienza. Variazione assoluta 2019-2020

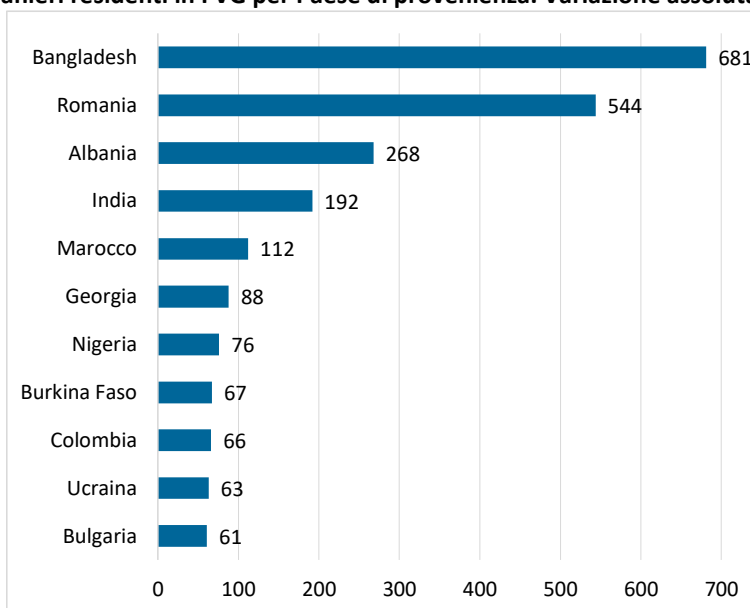
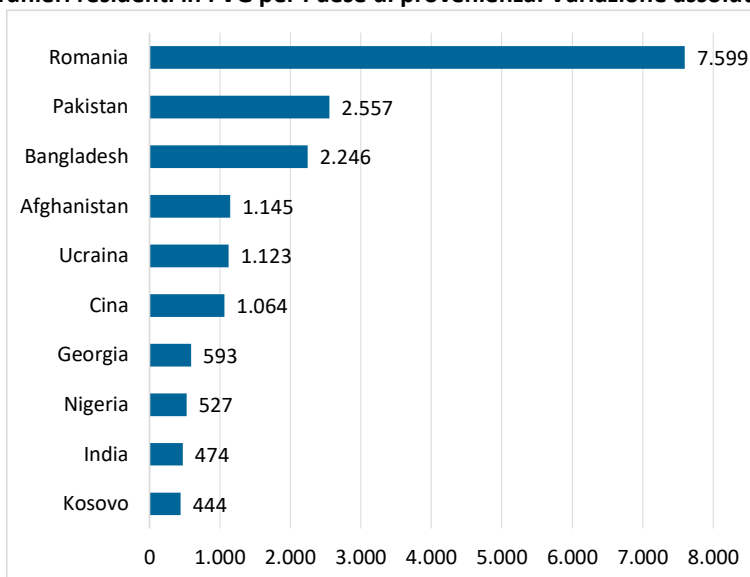


Fig. 10 – Stranieri residenti in FVG per Paese di provenienza. Variazione assoluta 2012-2020

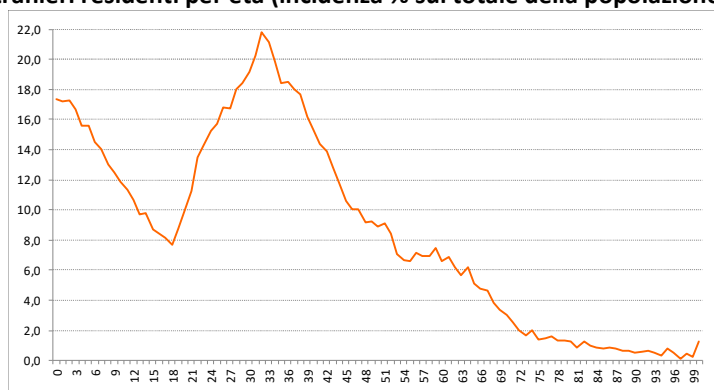


FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Tab. 7 - Stranieri residenti per classe di età e sesso (incidenza % sul totale della popolazione), FVG 2020

Classe di età	Maschi	Femmine	Totale
0-14 anni	13,6	13,4	13,5
15-24 anni	11,6	9,5	10,6
25-34 anni	19,1	18,6	18,9
35-44 anni	14,9	16,0	15,4
45-54 anni	8,0	9,8	8,9
55-64 anni	5,1	8,2	6,7
≥ 65 anni	1,6	2,5	2,1
Totale	9,1	9,3	9,2

Fig. 11 - Stranieri residenti per età (incidenza % sul totale della popolazione), FVG 2020



Tab. 8 – Principali indicatori demografici (%), FVG 2020

	Stranieri	Totale
Indice di vecchiaia	35,0	223,1
Indice di dipendenza totale	30,5	62,1
Indice di dipendenza giovanile	22,6	19,2
Indice di dipendenza senile	7,9	42,9
Indice di struttura età attiva	90,0	157,8
Indice di ricambio età attiva	115,2	152,3
Indice di mascolinità	92,9	94,7
Donne in età feconda (15-49 anni)	55,4	36,9
Età media (anni)*	36,0	47,8

* Fonte: elaborazione Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione, statistica e sicurezza sul lavoro - Regione FVG su dati Anagrafi comunali - dati ISTAT rilevazione POSAS

GLOSSARIO:

- *Indice di vecchiaia* = Rapporto % tra popolazione di 65 anni e più e popolazione di età 0-14 anni
- *Indice di dipendenza totale* = Rapporto % tra popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e popolazione in età attiva (15-64 anni)
- *Indice di dipendenza giovanile* = Rapporto % tra popolazione di età inferiore a 15 anni e popolazione in età attiva (15-64 anni)
- *Indice di dipendenza senile* = Rapporto % tra popolazione di 65 anni e più e popolazione in età attiva (15-64 anni)
- *Indice di struttura età attiva* = Rapporto % tra popolazione di età compresa tra 40-64 anni e quella di età compresa tra 15-39 anni

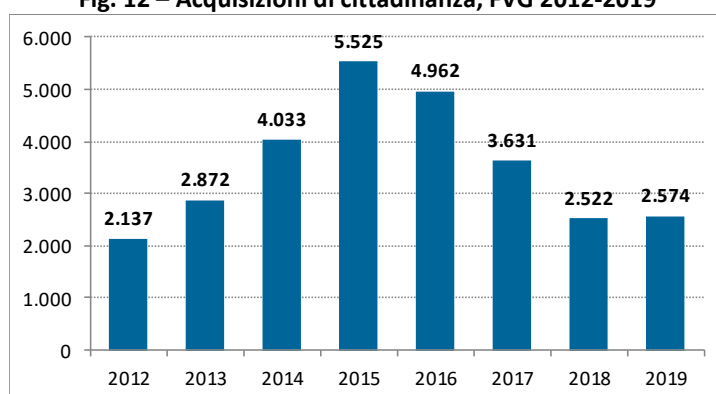
FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

- *Indice di ricambio età attiva = Rapporto % tra popolazione di età compresa tra 60-64 anni e popolazione di età compresa tra 15-19 anni*
- *Indice di mascolinità = Rapporto % tra maschi e femmine*

Tab. 9 – Nati vivi per cittadinanza, FVG 2012-2019

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Var. ass. 2012-19	Var.% 2012-19
Italiani	8.121	7.775	7.530	7.142	6.996	6.696	6.476	6.204	-1.917	-23,6
Stranieri	1.703	1.633	1.647	1.433	1.480	1.427	1.353	1.291	-412	-24,2
Totale	9.824	9.408	9.177	8.575	8.476	8.123	7.829	7.495	-2.329	-23,7
% stranieri	17,3	17,4	17,9	16,7	17,5	17,6	17,3	17,2		

Fig. 12 – Acquisizioni di cittadinanza, FVG 2012-2019



Tab. 10 – Acquisizioni di cittadinanza per provincia (valori assoluti), FVG 2012-2019

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale 2012-2019
Udine	750	937	1.366	2.225	1.596	1.279	1.169	1.054	10.376
Pordenone	874	1.276	1.706	1.996	1.933	1.482	722	708	10.697
Trieste	334	451	569	794	946	528	348	524	4.494
Gorizia	179	208	392	510	487	342	283	288	2.689
FVG	2.137	2.872	4.033	5.525	4.962	3.631	2.522	2.574	28.256

Tab. 11 – Acquisizioni di cittadinanza per provincia (%), FVG 2012-2019

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale 2012- 2019
Udine	35,1	32,6	33,9	40,3	32,2	35,2	46,4	40,9	36,7
Pordenone	40,9	44,4	42,3	36,1	39,0	40,8	28,6	27,5	37,9
Trieste	15,6	15,7	14,1	14,4	19,1	14,5	13,8	20,4	15,9
Gorizia	8,4	7,2	9,7	9,2	9,8	9,4	11,2	11,2	9,5
FVG	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Tab. 12 – Acquisizioni di cittadinanza per Paese (valori assoluti), FVG 2012-2019

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale 2012-2019
Albania	467	612	984	1.408	1.096	835	583	486	6.471
Romania	134	142	258	701	365	281	213	276	2.370
Marocco	77	169	258	289	290	218	105	132	1.538
Macedonia	0	0	0	134	228	106	137	148	753
Altri Paesi	1.459	1.949	2.533	2.993	2.983	2.191	1.484	1.532	17.124
FVG	2.137	2.872	4.033	5.525	4.962	3.631	2.522	2.574	28.256

Fig. 13 – Acquisizioni di cittadinanza per modalità di acquisizione, FVG 2012-2019

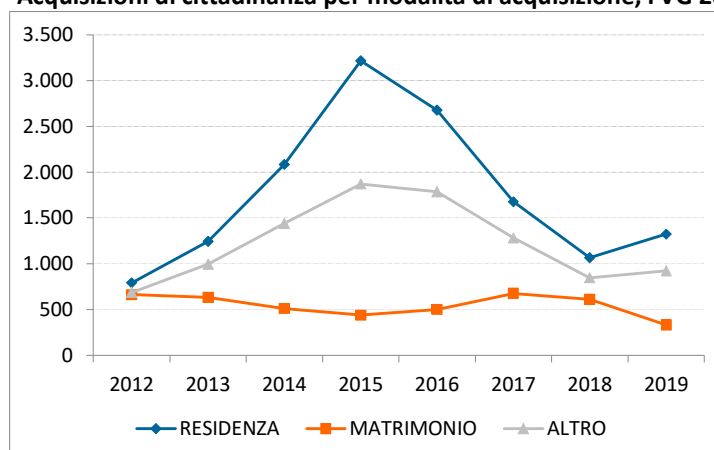


Fig. 14 – Acquisizioni di cittadinanza per sesso (%), FVG 2012-2019

